



Ufficio di presidenza

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 13 OTTOBRE 2021, N. 69

OGGETTO: *Misure organizzative di prevenzione e protezione dal rischio di esposizione a COVID-19. Modifica alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 settembre 2021, n. 62.*

Schema di deliberazione -----, n. -----

Verbale n. 26

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Marco	VINCENZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Michela	DI BIASE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Assiste la Segretaria generale dott.ssa Cinzia Felci

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 maggio 2020, n. 62 (Disciplinare per le sedute in modalità telematica dell'Aula, delle commissioni consiliari e degli altri organi interni del Consiglio regionale. Revoca deliberazioni dell'Ufficio di presidenza 28 marzo 2020, n. 50 e n. 51);

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri 21 aprile 2021 (Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili), con la quale, da ultimo, lo stato di emergenza sul territorio nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, è stato prorogato fino al 31 luglio 2021;

VISTO il decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 (Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche) convertito con modificazioni dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, ai sensi del quale "In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021";

VISTO il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 (Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19) convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 e successive modifiche;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2021, n. 127 (Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 settembre 2021 (Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni);

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021, trasmesso, in data 13 ottobre 2021, dal dipartimento della Funzione pubblica a mezzo PEC, che, disciplinando quanto disposto dal citato d.p.c.m., fornisce indicazioni circa le modalità per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 settembre 2021, n. 62 (Misure organizzative di prevenzione e protezione dal rischio di esposizione a COVID-19. Modifica alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 27 maggio 2021, n. 36);

RITENUTO necessario adeguare quanto disposto nella citata deliberazione n. 62 del 2021 a quanto previsto dai citati d.p.c.m. 23 settembre 2021 e d.m. del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021;

VISTO l'articolo 30, comma 3 del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di abrogare le lettere *f* e *g*) del punto 2 del dispositivo della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 settembre 2021, n. 62;
2. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal d.p.c.m. 23 settembre 2021 e dal d.m. del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa dei dipendenti è in presenza con la possibilità per gli stessi di prestare lavoro in modalità agile, rispettando il criterio della prevalenza, per ciascuno di essi, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;
3. di dare atto che, con riferimento al personale di diretta collaborazione di cui ai capi II e III del Titolo II del Regolamento di organizzazione, agli adempimenti previsti dal d.m. del Ministro per la pubblica amministrazione 8 ottobre 2021 per l'accesso alla modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, ivi compresi quelli relativi all'accordo individuale di cui alla lettera *f*), del comma 3, dell'articolo 1 del citato d.m., provvedono i responsabili delle rispettive strutture e, ove mancanti, i rispettivi organi politici;
4. di dare mandato alle competenti strutture a porre in essere gli adempimenti necessari per dotare il personale dipendente di strumenti tecnologici adeguati alla prestazione lavorativa in modalità agile;
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale e sull'intranet del Consiglio regionale stesso.

LA SEGRETARIA
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE
F.to Marco Vincenzi